Scritto da Red.
Domenica 03 Maggio 2026 11:58



AVELLINO – In occasione del lungo weekend del Primo Maggio, il comando provinciale dei carabinieri di Avellino, in linea con le direttive del prefetto Rossana Riflesso, ha ulteriormente intensificato i servizi di controllo del territorio attuando un capillare dispositivo sull'intera provincia ed in particolare nelle aree solitamente meta di numerosi turisti ed escursionisti.

Un importante spiegamento di forze volto al contrasto dei fenomeni predatori e di illegalità in genere (anche in considerazione del fatto che molte abitazioni sono rimaste incustodite per l'assenza dei proprietari impegnati in gite fuori porta), nonché alla tutela dell'incolumità degli utenti della strada, resa più critica dall'incremento della circolazione veicolare dovuto alla presenza di numerosi visitatori che hanno interessato diverse località della provincia, in particolare l'altopiano del Lago Laceno, la Valle del Sele, nonché i comprensori montani dei Monti Picentini e del Parco del Partenio.

I servizi hanno visto l'impiego di numerose pattuglie, sia nei centri abitati che lungo le principali arterie stradali, con perlustrazioni, posti di controllo e posti di blocco (durante i quali sono state eseguite anche numerose perquisizioni), assicurando un dinamico e capillare presidio del territorio.

Alle attività, oltre ai militari delle 7 compagnie e 67 stazioni presenti in Irpinia, hanno preso parte anche i carabinieri del gruppo forestale di Avellino, nonché i militari del Nas e del Nil che hanno effettuato specifici controlli presso esercizi pubblici e strutture ricettive, con particolare riferimento alle attività di ristorazione e ospitalità.

Particolare attenzione è stata riposta al controllo dei soggetti sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza, nonché agli obiettivi sensibili, agli esercizi commerciali e ai luoghi di culto, con riferimento anche all'area del santuario di Montevergine, interessata da modifiche alla viabilità per la temporanea chiusura della strada provinciale di accesso.

Complessivamente sono stati impiegati circa 550 carabinieri, che hanno eseguito oltre 250 servizi di pattuglia e perlustrazione, controllando circa 1.200 veicoli e più di 1.600 persone. All'esito delle attività, 3 soggetti sono stati tratti in arresto e 18 deferiti in stato di libertà.

Sono 13 le patenti ritirate o sospese per violazioni al codice della strada e 8 i veicoli sottoposti a sequestro o fermo amministrativo. Nel corso dei controlli alla circolazione stradale, specifica attenzione è stata riservata alla guida in stato di alterazione psicofisica: 3 automobilisti sono risultati con tasso alcolemico superiore ai limiti consentiti, con conseguente sospensione della patente e sequestro del veicolo. Inoltre, in 3 casi è stata accertata la mancanza della copertura assicurativa.

Nel medesimo contesto operativo, è stata svolta anche un'attività di contrasto ai reati in materia di stupefacenti, che ha consentito il sequestro di sostanze, principalmente cannabinoidi, e la segnalazione di 9 soggetti quali assuntori.

In particolare, nel corso dei servizi:

- i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Avellino, unitamente ai colleghi della locale stazione, hanno proceduto al controllo di un esercizio pubblico ove militari operanti, anche in abiti civili, hanno sorpreso il titolare nell'atto di somministrare cocktail alcolici a due minori. Per quanto accertato, l'esercente è stato deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino ed è stata avanzata proposta di sospensione dell'attività ai sensi dell'art. 100 Tulps. Contestualmente è stato richiesto l'intervento di personale dell'Asl di Avellino, che ha disposto la sospensione dell'attività per gravi carenze igienico-sanitarie;

- ad Atripalda, i carabinieri della sezione radiomobile della compagnia di Avellino hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, due stranieri, ritenuti responsabili di furto aggravato perpetrato

all’interno di un supermercato. Intervenuti a seguito di segnalazione, i militari hanno individuato e bloccato i due all’esterno dell’esercizio commerciale, trovandoli in possesso di merce sottratta, per un valore complessivo di circa 650 euro, successivamente restituita all’avente diritto. Gli arrestati, su disposizione della Procura della Repubblica di Avellino, sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo;

- i carabinieri dell’aliquota radiomobile della compagnia di Baiano hanno tratto in arresto un 31enne di Napoli, ritenuto responsabile di lesioni personali, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. L’uomo, per motivi in corso di accertamento, avrebbe aggredito il titolare di un’officina meccanica di Monteforte Irpino, colpendolo con un oggetto metallico. L’intervento tempestivo dei militari ha consentito di bloccare l’aggressore, che ha inveito anche contro i militari operanti. L’arrestato è stato associato alla casa circondariale di Avellino a disposizione dell’autorità giudiziaria;

- a Montefalcione, i carabinieri della locale stazione hanno denunciato un 30enne residente a Napoli, ritenuto responsabile di ricettazione. L’uomo, fermato durante un controllo alla circolazione stradale, è stato trovato in possesso di 42 bottiglie di liquori di varie marche, per un valore complessivo di circa 700 euro, risultate di dubbia provenienza. La merce è stata sottoposta a sequestro e sono in corso ulteriori accertamenti finalizzati a chiarirne l’origine. Ulteriori attività condotte dai carabinieri della compagnia di Mirabella Eclano hanno consentito altresì di deferire in stato di libertà un 30enne di Montefusco, trovato in possesso di materiale esplosivo. Il giovane è stato anche segnalato amministrativamente per uso personale di sostanze stupefacenti, essendo stato rinvenuto in possesso di modica quantità di hashish.